

IL CONDOR

di Davide Monticone

Cascina Macondo - Scritturalia, domenica 11 luglio 2004

Quando ero bambino, una mattina alzando gli occhi verso il cielo vidi qualcosa che a gran velocità spaziava tra le nubi; subito pensai fosse un aereo che transitava normalmente, però non sentivo alcun frastuono di motori, e ciò che vedevo volare si muoveva con tanta grazia e maestosità che non poteva essere un oggetto costruito dall'uomo.

Incuriosito più che mai, alzai le braccia come per salutarlo e per fargli capire che lo stavo guardando.

Di lì a poco vidi che lo strano volatile, forse attirato dalla mia presenza, cominciò pian piano a planare verso il mio balcone. Quando fu a pochi metri d'altezza, mi resi conto che era piuttosto simile ad un grosso corvo ma con due ali enormi, forse più grandi di quelle che hanno gli aerei, e poi aveva uno sguardo molto fiero e maestoso che nasceva da occhi dai delicati colori e pieni di saggezza.

Ad un tratto, fu talmente vicino, che istintivamente gli domandai:

“ma chi sei?”

“io sono IL condor!” mi rispose

“ah! joe condor quello di carosello?!” replicai io.

“nooo, non quello!” mi disse sorridendo “io sono il re della Cordigliera delle Ande”

“e che ci fai qui e a quest'ora?” gli domandai incuriosito

“sai, voglio confidarti un segreto: mentre volavo ho perso la rotta, e mi sono ritrovato su di Te”.

“allora ti fermerai qui con me?”

Lui mi rispose che si sarebbe fermato volentieri ma che doveva ritornare a volare nel suo cielo, dalla sua gente per difenderla da futuri “global” che erano già in agguato, e per dare loro la forza di proseguire con onestà e semplicità il proprio cammino.

Detto ciò mi salutò e con un grosso sorriso volò via.....

CASCINA MACONDO

Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce

Borgata Madonna della Rovere, 4 - 10020 Riva Presso Chieri (TO)

tel/fax 011/9468397 - info@cascinamacondo.com - sito web: www.cascinamacondo.com